

ogressi più favorevoli acquisiti dal signor Buchberger. (4-01156)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

NIGRA, BUGLIO, RAVA, CHIANALE, ROSSIELLO, SEDIOLI, FRANCI, BORRELLI, SANDI, CAPITELLI, PREDÀ e RAFFALDINI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Guardia di finanza ha messo sotto sequestro, su scala nazionale, le marche auricolari di identificazione dei bovini, a seguito di una contestazione su chi sia autorizzato a stampare il logo della Repubblica sulle targhette di plastica;

il sequestro dei marchi auricolari sta determinando gravi danni al settore zootecnico, già duramente provato dalla crisi di mercato, in quanto gli animali non possono essere movimentati dalle stalle o avviati alla macellazione —:

se non ritengano di intervenire con urgenza al fine di eliminare l'inconveniente citato in premessa e, superati gli inconvenienti burocratici, mettere il comparto della filiera zootecnica in condizioni di poter svolgere la propria normale attività. (4-01138)

\* \* \*

#### SALUTE

*Interrogazione a risposta scritta:*

PAOLO RUSSO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

gli specialisti pediatri nell'ambito della terapia del deficit della concentrazione ed iperattività (turba che interessa dal 4 al 10 per cento circa dei bambini in età scolare comportando gravi problemi emozionali, di inserimento sociale e di

apprendimento, con rischio di pesanti conseguenze a distanza quali alcolismo e tossicodipendenza) sono soliti prescrivere farmaci psicostimolanti in particolare il metilfenidato (Ritalin) del quale era stato disposto il ritiro dal mercato;

la Commissione unica del farmaco (Cuf), dopo la petizione indirizzata dai pediatri di famiglia per iniziativa della Fimp-Napoli nella persona del dottor V. Nuzzo e R. D'Errico, allo scopo di riammettere sul mercato il metilfenidato, accoglieva tale richiesta, decidendo però di riservarne la prescrivibilità ai centri specialistici;

per la grande diffusione del disturbo sopra citato, invece, non è possibile trattare tutti i pazienti che ne siano affetti senza una diagnostica capillare e senza l'ampia e facile disponibilità del farmaco, possibili solo facendo affidamento sulla rete nazionale dei pediatri e dei pediatri di famiglia;

per unanime consenso della letteratura medica internazionale senza l'utilizzo di tali farmaci non è possibile un trattamento efficace della turba;

tali farmaci non si configurano affatto tra i farmaci psicotropi che, per numero e gravità di effetti collaterali, possono e debbono essere gestiti solo da psichiatri e/o da neuropsichiatri infantili;

i farmaci psicostimolanti di cui trattasi, invece, non danno luogo a gravi effetti collaterali risultando assai tollerabili richiedendo un non difficile monitoraggio acquisibile con opportuna formazione nell'ambito della ormai istituzionale Educazione continua medica (Ecm) dei pediatri di famiglia;

questi farmaci vengono, con pochissime eccezioni, normalmente prescritti dagli specialisti in pediatria in quasi tutti i Paesi del mondo senza alcun noto effetto collaterale e con enorme vantaggio per i bambini colpiti dal disturbo e per le loro famiglie —:

se non ritenga opportuno intervenire nell'ambito dei suoi poteri di indirizzo e di